

Progetto: 101147501- Citizens and EU Values



Manuale di Formazione



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
POOR
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACK LAB Fab
egina

Associated Partners:

Info-def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO
LA FORMACION

Indice dei Contenuti

Introduzione	01
Obiettivi	02
Chi siamo	03
Teoria della democrazia sperimentale	05
Gestione Comunitaria dell'Ecosistema	07
Identificazione delle popolazioni escluse	08
Ostacoli alla gestione dei rifiuti	09
Superare le Barriere grazie ai Facilitatori	12
Strategie Efficaci di Comunicazione	13
Casi Studio	15
Risorse Raccomandate	16



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY THE
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
POOR
MILIEU

labien
paga
espacio ecológico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO SUSTENIBLE
LA FORMACION

Info-def
Instituto para
el fomento del
desarrollo sustenible
la formacion

Introduzione

DIVENTARE ECO CAMPIONI

Coinvolgere Ogni Voce nella Partecipazione Climatica

Il manuale di formazione “**Diventare Eco Campioni:**

Coinvolgere Ogni Voce nella Partecipazione Climatica” è stato sviluppato nell’ambito del progetto ECO-CHAMPIONS PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI DOMESTICI E NEGLI SPAZI PUBBLICI (CERV), per formare facilitatori incaricati di organizzare e supportare attività di coinvolgimento civico locale legate all’azione climatica. Il manuale ha l’obiettivo di rafforzare le competenze dei facilitatori nel coinvolgimento dei cittadini—soprattutto di coloro che hanno maggiori difficoltà a partecipare—in processi deliberativi significativi e inclusivi.

Il progetto ECO-CHAMPIONS mira a responsabilizzare le comunità nell’adozione di pratiche di gestione sostenibile dei rifiuti—dagli alimenti all’abbigliamento, fino ai beni domestici. Coinvolgendo attivamente cittadini di tutte le età, autorità locali e attori comunitari, il progetto promuove soluzioni pratiche sia a livello domestico che regionale.

Attraverso workshop partecipativi, campagne di sensibilizzazione e collaborazioni transfrontaliere tra **sei organizzazioni partner** provenienti da Belgio, Kosovo, Italia, Spagna e Grecia, ECO-CHAMPIONS intende promuovere una cultura del consumo responsabile e della riduzione dei rifiuti. Il progetto coinvolgerà direttamente oltre 2.000 partecipanti e raggiungerà più di 7.000 persone indirettamente in tutta Europa.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO **GETHER**



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PROUD
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
#westondutuhora #institutowar

Associated Partners:

egina

Info
def

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

Manuale Obiettivi

Questo manuale supporta i facilitatori nel:

- Comprendere le barriere alla partecipazione civica in tema di gestione dei rifiuti.
- Applicare i principi della **teoria della democrazia sperimentalista**
- Utilizzare approcci **socialmente inclusivi** e con parità di genere
- Progettare e realizzare processi di partecipazione efficaci ed equi per tutti i membri della società, indipendentemente da età, genere, luogo di residenza, ecc.



02



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

Info-def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

Chi siamo

PARTNER DEL CONSORZIO

Connect Brussels (Connect Your City - Brussels ASBL) è un'organizzazione giovanile no-profit dedicata a responsabilizzare i giovani (13-30 anni) attraverso creatività, impegno civico e inclusione sociale. Con sede a Jette, Bruxelles, offre uno spazio sicuro e dinamico dove i giovani possono sviluppare competenze, rafforzare il proprio benessere mentale e partecipare attivamente alle loro comunità.

Co2gether è un'organizzazione sociale con sede a Patrasso, attiva nella Regione della Grecia Occidentale. Supporta e mette in rete autorità locali, ONG, aziende private, enti di ricerca e istituzioni educative. Fornisce assistenza a gruppi vulnerabili (es. anziani, famiglie in difficoltà economiche, pazienti assicurati e non, bambini di comunità rom e persone detenute) che vivono in aree rurali o remote.

The Balkan Forum on Regional Cooperation è una piattaforma intersetoriale che promuove lo sviluppo sostenibile e partecipativo. Favorisce un'area balcanica più verde, efficiente e competitiva, basata sulla collaborazione e sulla diversità. Il Balkan Forum mira a creare una nuova visione per i Balcani Occidentali, fondata su integrazione economica, prosperità e pace sostenibile.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRI
MIELU

labien
paga
espacio escénico

egina
CRHACKLAB Fab

Associated Partners:

egina
CRHACKLAB Fab

Info def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO Y LA FORMACION

Chi siamo

PARTNER DEL CONSORZIO

Bond Beter Leefmilieu è la più grande rete di organizzazioni sostenibili delle Fiandre, che unisce cittadini, politici e aziende. I suoi obiettivi principali includono neutralità climatica, uso circolare delle risorse, resilienza degli ecosistemi e riduzione dell'inquinamento. Rafforza le organizzazioni aderenti, mobilità i cittadini e indirizza le politiche pubbliche verso una transizione giusta.

La Bien Pagá Espacio Escénico (LBP) è un'associazione che promuove l'integrazione socio-educativa e l'inclusione culturale di persone con minori opportunità attraverso la cultura e le arti. Sostiene gruppi svantaggiati tra cui: bambini e studenti con difficoltà di apprendimento, giovani e adulti con basse competenze, famiglie migranti e rifugiati, minoranze etniche e persone in conflitto con la legge.

CRHACK LAB FOLIGNO 4D apre "portali di possibilità" attraverso l'innovazione digitale e culturale. Fondata nel 2019, è un'organizzazione guidata da volontari che promuove l'uso positivo della tecnologia. Favorisce la cultura digitale, il benessere culturale e la consapevolezza energetica, in particolare tra le nuove generazioni. I suoi progetti mirano a fornire competenze per il futuro, ispirando una "dipendenza dal pensiero innovativo" e il sogno di una coscienza connessa.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO **GETHER**



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACK LAB Fab
egina

Associated Partners:

Info
def

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO TECNICO Y
LA FORMACION

Teoria della Democrazia Sperimentalista

La democrazia sperimentalista è un **approccio e una metodologia di governance** basato su:

- Feedback e apprendimento continuo
- Partecipazione inclusiva
- Responsabilità reciproca (peer-to-peer)
- Risoluzione iterativa dei problemi

Invece di adottare un approccio top-down nelle politiche pubbliche, la democrazia sperimentalista crea spazi deliberativi dove i cittadini—soprattutto i gruppi emarginati—sono messi nelle condizioni di co-definire i problemi e co-sviluppare le soluzioni.

Si tratta di una metodologia partecipativa e di un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up), in cui cittadini e funzionari pubblici si incontrano e dialogano insieme sui problemi pubblici.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS



CO
GETHER



THE
BALKAN
FORUM



Associated Partners:



05

Teoria della Democrazia Sperimentalista

Questa metodologia guida il progetto ECO-CHAMPIONS in tutte le sue attività, perché mira a coinvolgere tutti i cittadini nelle pratiche di gestione dei rifiuti, soprattutto quelli che di solito vengono lasciati indietro: anziani, persone con difficoltà economiche, persone con disabilità, giovani, persone che vivono in aree remote e rurali.

Il coinvolgimento di cittadini diversi rafforza la legittimità, la rilevanza e la creatività delle risposte locali alle sfide climatiche. Favorisce:

- Appropriazione locale delle iniziative per il clima
- Resilienza attraverso la fiducia e la responsabilità collettiva
- Innovazione attraverso il dialogo inclusivo
- Inclusione nella progettazione o nella rivendicazione di pratiche di gestione dei rifiuti accessibili a tutti



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PARK
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

06

Gestione Comunitaria Basata sull'Ecosistema

Oltre alla democrazia sperimentalista, il progetto ECO-CHAMPIONS si fonda anche sulla metodologia della Gestione Comunitaria Basata sull'Ecosistema (Ecosystem Community-Based Management – ECBM).

La ECBM è un approccio che coinvolge attivamente le comunità locali nei processi decisionali.

Questa metodologia prende in considerazione i bisogni e i diritti delle comunità locali, al fine di promuovere pratiche sostenibili e migliorare l'ambiente ecologico attraverso azioni verdi come, ad esempio, l'economia circolare.



07



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACK LAB Fab
egina

Associated Partners:

Info-def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

Identificare le Popolazioni Escluse

I gruppi vulnerabili sono definiti come popolazioni che hanno un accesso limitato alle risorse a causa di diversi fattori, come età, disabilità, etnia o condizione socioeconomica.

Questi gruppi possono includere:

- Famiglie a basso reddito
- Migranti e minoranze etniche
- Donne e persone con identità di genere diverse
- Persone anziane
- Giovani senza rappresentanza istituzionale
- Persone con disabilità
- Popolazioni rurali
- Persone con scarse competenze digitali o linguistiche
- Persone con basso livello di istruzione



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

EGINEA
EL FOMENTO DEL
DESENYAMENT
LA FORMACIÓ

Info-def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENYAMENT
LA FORMACIÓ

Barriere nella Gestione dei Rifiuti

Le comunità con minori possibilità di partecipazione alla vita civica affrontano spesso sfide particolari anche nella gestione sostenibile dei rifiuti.

Queste barriere non sono solo logistiche, ma anche sociali, informative e psicologiche—e sono strettamente legate all'esclusione sistematica. Le barriere possono essere:

- **Strutturali** (mancanza di accesso alle strutture, scarsi servizi di raccolta dei rifiuti)
- **Culturali** (norme e stigmi che circondano le attività legate ai rifiuti)
- **Informativi** (mancanza di consapevolezza e comprensione della gestione dei rifiuti)
- **Psicologici** (sentimenti di disimpegno, sfiducia e paura del giudizio)



09



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRO
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

Info
def

Barriere strutturali

- Mancanza di accesso a impianti adeguati (es. assenza di contenitori per la raccolta differenziata in aree povere o villaggi rurali, contenitori troppo alti o difficili da aprire)
- Servizi di raccolta dei rifiuti irregolari o poco frequenti nei quartieri emarginati
- Condizioni abitative precarie che limitano lo spazio per differenziare o conservare i materiali riciclabili
- Accesso limitato ad alimenti sani, che rende difficile la pianificazione dei pasti e la riduzione degli sprechi alimentari

Barriere culturali

- Norme culturali che vedono la gestione dei rifiuti come una responsabilità esclusivamente governativa
- Stigma legato ad alcune attività di gestione dei rifiuti, in particolare per donne e giovani
- Sfiducia verso le istituzioni che promuovono la sostenibilità, spesso radicata in esperienze negative precedenti
- Assenza o basso livello di educazione ambientale



10



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETTER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

Info-def
INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

Barriere informative

- Mancanza di consapevolezza su come gestire i rifiuti alimentari, riutilizzare i materiali o fare la raccolta differenziata correttamente
- Ostacoli linguistici o formati di comunicazione non accessibili (es. materiali solo scritti per gruppi con bassa alfabetizzazione)
- Messaggi incoerenti da parte delle autorità o dei servizi nei diversi territori

Barriere psicologiche

- Sensazione di impotenza—la convinzione che le azioni individuali “non faranno la differenza”
- Vergogna o timore di essere giudicati per “fare male” la raccolta o essere percepiti come poveri
- Frustrazione dovuta a iniziative fallite in passato o sistemi mal progettati



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS



COGETHER



THE
BALKAN
FORUM



labien
paga
espacio escénico



Associated Partners:



Info
def

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACIÓN



Superare le Barriere come Facilitatore

Sebbene alcune barriere strutturali, come la mancanza di infrastrutture o la scarsa raccolta dei rifiuti, siano al di fuori del controllo immediato dei facilitatori, esistono molte strategie concrete che questi possono adottare per rafforzare e sostenere le comunità:

- Fornire informazioni semplici: creare materiali facili da comprendere, con immagini, simboli e linguaggio accessibile.
- Advocacy e cooperazione: collaborare con enti locali, istituzioni e servizi sociali. Co-organizzare eventi. Promuovere proteste pacifiche. Coinvolgere i media tradizionali.
- Soluzioni semplici per la comunità: in aree isolate o remote, proporre soluzioni pratiche ed educare le persone, ad esempio su come riciclare, fare il compost o l'importanza del dono e del riuso.
- Comunicazione inclusiva: utilizzare un linguaggio semplice e inclusivo; adottare pronomi femminili e maschili, o ancora meglio, l'asterisco (*). Parlare la lingua della comunità e usare immagini a cui possano sentirsic vicini.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS



CO
GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETTER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO SUSTENIBLE
LA FORMACION

Strategie di Comunicazione Efficace

Come comunicare con i gruppi vulnerabili:

- Usare linguaggio chiaro e semplice — evitare termini come “biodegradabile”, “infrastruttura” o “economia circolare”; se utilizzati, spiegarli in modo semplice:
 - biodegradabile = non inquina
 - infrastruttura = edifici e strade
 - economia circolare = un’economia in cui si condivide, si riutilizza e si inquina il meno possibile
- Chiedere conferma, dicendo: “Ha senso per te?” oppure “Vuoi che lo spieghi in un altro modo?”
- Informarsi sulla cultura della comunità: in alcune culture, i complimenti pubblici possono mettere in imbarazzo, meglio riconoscere i meriti in privato
- Usare un linguaggio rispettoso: evitare termini come “anziani” o “disabili”; preferire “persona anziana” o “persona con disabilità”



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
PRO DI
MILIEU

labien
paga
espacio escénico

CRHACK LAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

13

Co2gether

Caso Studio

Co2gether ha applicato in tutte le sue attività la teoria della democrazia sperimentalista, collaborando strettamente con diversi enti, tra cui municipalità, ONG, università, associazioni e istituzioni religiose come le Metropolie ortodosse.

Grazie a Memorandum d'Intesa firmati con sette municipalità e vari servizi sociali, l'organizzazione raggiunge ogni mese aree remote e vulnerabili della Grecia Occidentale.

Queste includono:

- villaggi montani
- famiglie isolate
- campi della comunità Rom
- carceri
- territori colpiti da inondazioni e incendi
-

Le realtà partner segnalano persone in difficoltà, permettendo a Co2gether di offrire un supporto mirato e inclusivo.

Questo caso studio rappresenta un ottimo esempio per i facilitatori su come costruire sinergie sostenibili e strategie efficaci per raggiungere i gruppi vulnerabili.



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

CONNECT
BY
BRUSSELS

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

BOND
BETER
LEEF
MILIEU

labien
paga

CRHACKLAB Fab
egina

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESENVOLVIMENTO
LA FORMACION

15

Risorse Raccomandate

- Guida del facilitatore ai processi decisionali partecipativi - Kaner
- Gender & Inclusion Toolbox - CGIAR
- Rapporto OCSE: Partecipazione innovativa dei cittadini e nuove istituzioni democratiche



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

**CONNECT
PPN
BRUSSELS**

CO GETHER



THE
BALKAN
FORUM

**BOND
BETER
LEEF
PRO DI
MILIEU**

**labien
paga**
espacio económico

CRHACK LAB Fab

egina
#westondelphuracne #stopthewar

**Info
def**

Associated Partners:

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEARROLLO SUSTENIBLE
LA FORMACION



***“True progress happens
when everyone is included
in building a cleaner,
fairer future.”***



Co-funded by
the European Union

Coordinator: Partners:

**CONNECT
BRUSSELS**



**CO
GETHER**



**THE
BALKAN
FORUM**

**BOND
BETER
LEEF
MILIEU**

**labien
paga**
espacio escénico

CRHACK LAB Fab

**Timmerman
Industries**
Asociaciones:

egina

**Info
def**

INSTITUTO PARA
EL FOMENTO DEL
DESEMPEÑO Y LA
FORMACIÓN